

Sovvenire La promozione del sostegno economico alla Chiesa Cattolica

Un gesto per gli altri, un gesto per me

Nel 2022 due nuovi progetti per il sostentamento della Chiesa Cattolica sono stati attivati dalla Cei, alcune parrocchie della diocesi hanno aderito ai progetti e, grazie all'impegno di parroci e volontari, hanno portato il tema del "Sovvenire" all'attenzione dei parrocchiani.

Mike Cardinale*

In Italia è diventato sempre più difficile all'interno delle nostre parrocchie parlare di sostentamento economico alla Chiesa Cattolica e degli strumenti utili a tal fine. Essere Cattolici vuol dire anche "sovvenire alle necessità della Chiesa, affinché essa possa disporre di quanto è necessario per il culto divino, per le opere di apostolato e di carità e per l'onesto sostentamento dei ministri" (Nuovo Codice di diritto Canonico, n. 222, par. 1). A partire dal 2005, le percentuali di firme per l'8xmille alla Chiesa Cattolica sono in continuo calo e le ultime stime indicano una forte riduzione di fondi tra il 2021 ed il 2024. Considerando che i fondi raccolti attraverso le offerte liberali per il sostentamento del clero sono sempre più limitati, è necessario che una fetta sempre più importante di fondi dell'8xmille sia destinata al sostentamento dei sacerdoti. Da ciò ne deriva che le somme disponibili per le esigenze di culto, pastorale e gli interventi caritativi diminuiranno progressivamente, con una contrazione del 39% prevista per il 2024.

Il contesto economico rappresentato fa presumere una insufficienza di fondi destinati alla manutenzione ed al restauro delle chiese e una contrazione dei fondi per gli interventi caritativi e le attività pastorali, con conseguenze negative soprattutto per i più deboli. Si può ritenere che la riduzione di offerte liberali per il sostentamento del clero sia dovuta soprattutto alla crisi economica degli ultimi anni; esiste una spiegazione anche per il calo di firme per l'8xmille considerando che si tratta di un gesto gratuito?

Le motivazioni possono essere molteplici e certamente alcuni eventi sfavorevoli per la Chiesa hanno avuto ripercussioni negative sull'immagine della Chiesa stessa: scandali, luoghi comuni, *fake news* hanno fatto sì che la fiducia nella Chiesa diminuisse. Va sottolineato, altresì, che in Italia ci sono circa 10 milioni di contribuenti che non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi, soprattutto pensionati per i quali l'Inps emette la CU (Certificazione Unica): il 99% delle persone che hanno la CU non firma per l'8xmille (fonte Ministero delle Finanze). Queste persone quindi, pur trattandosi di Cattolici in larga maggioranza, non effettuano alcuna scelta, spesso per dimenticanza o per la difficoltà nella compilazione e consegna della documentazione.

In questo contesto, il Spse (Servizio per la Promozione del Sostegno Economico alla Chiesa Cattolica) della Cei ha promosso per il 2022 due progetti di sostegno e sensibiliz-

zazione dei fedeli ai temi del Sovvenire (per maggiori dettagli consulta le pagine web sovvenire.chiesacattolica.it, www.8xmille.it e www.unitineldono.it).

Il primo progetto *UnafirmaXunire* che ha coinvolto circa 5000 parrocchie in tutta Italia nel periodo tra maggio e luglio 2022, ha avuto lo scopo di informare i fedeli e di aiutarli ad effettuare la propria scelta per la destinazione dell'8xmille. Nelle parrocchie individuate, il parroco, il referente parrocchiale del Sovvenire ed i volontari hanno permesso ai possessori della CU di effettuare la propria scelta per la destinazione dell'8xmille, facendosi carico di consegnare la dichiarazione presso un Caf o un ufficio postale.

Il secondo progetto *UnitiPossiamo* si è svolto invece nel mese di Novembre 2022, ha coinvolto le medesime parrocchie attive per il primo progetto ed ha avuto come scopo la raccolta di offerte liberali per il sostentamento di circa 33mila sacerdoti in Italia.

Anche la Diocesi di Trieste ha aderito a questi importanti progetti: l'arcivescovo monsignor Gianpaolo Crepaldi e il Vicario generale ed Economo monsignor Pier Emilio Salvadè, hanno condiviso le proposte di adesione ai progetti pervenute dallo scrivente, invitando i parroci di diverse parrocchie ad iscriversi ai progetti. I parroci aderenti hanno successivamente nominato dei referenti parrocchiali, creando una rete tra parroci, referente diocesano e referenti parrocchiali, che ha consentito di condividere informazioni e di prendere le opportune decisioni per portare a compimento i due progetti.

In particolare le parrocchie di Santa Caterina da Siena, Gesù Divino Operaio, San Giacomo Apostolo, San Pio X, San Giovanni Decollato, Sant'Antonio Taumaturgo, Beata Vergine del Soccorso, San Giusto martire, Santi Ermacora e Fortunato martiri, con l'impegno ed il coinvolgimento di tutti, hanno permesso che il sostentamento della Chiesa, divenisse un tema di rilievo all'interno delle stesse, con risultati ampiamente soddisfacenti soprattutto in riferimento al secondo progetto. Per il progetto *UnitiPossiamo* infatti è stata raccolta la somma di circa € 6.200; attraverso l'Idsc (Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero) le donazioni sono state rendicontate e ne sono state rilasciate le ricevute ai fedeli che, in sede di compilazione della dichiarazione dei redditi, dedurranno fiscalmente dal proprio reddito.

Destinazione dei fondi dell'8xmille alla Chiesa Cattolica	Dati	Previsione	Previsione	Previsione
	2021	2022	2023	2024
	mln di €	mln di €	mln di €	mln di €
Esigenze di culto, pastorale ed interventi caritativi	716	691	575	434
Sostentamento clero	420	420	420	420
Totale	1136	1111	995	854

Previsione fondi 8xmille basata su Elaborazione Finanza CEI

**-39%
rispetto
al 2021**

Concludendo, i fedeli della Diocesi di Trieste, seppur in un contesto difficile, venuti a conoscenza della reale situazione economica della Chiesa e della finalità a cui i fondi sono destinati, hanno percepito l'importanza del sostentamento della Chiesa Cattolica rispondendo a questo tempo difficile per realizzare "sogni insieme": «un bellissimo segreto per sognare e rendere la nostra vita una bella avventura. Nessuno può affrontare la vita in modo isolato [...]. C'è bisogno di una comunità che ci sostenga, che ci aiuti e nella quale ci aiutiamo a vicenda a guardare avanti. Com'è importante sognare insieme! [...] Da soli si rischia di avere dei miraggi, per cui vedi quello che non c'è; i sogni si costruiscono insieme». (Francesco, *Fratelli Tutti* n. 8).

* Incaricato Diocesano per la Promozione del sostegno economico alla Chiesa Cattolica



«Cari fedeli, siate vicini ai vostri sacerdoti con l'affetto e con la preghiera perché siano sempre Pastori secondo il cuore di Dio»
Papa Francesco